

Associazione di Promozione Sociale “Parole liberate: oltre il muro del carcere”

Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane

web: www.paroleliberate.it - email: premioparoleliberate@gmail.com

pec: associazioneparoleliberate@pec.it

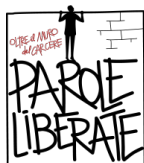
PREMIO PAROLE LIBERATE: OLTRE IL MURO DEL CARCERE

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Il Premio, la formula e le finalità. *Parole liberate: oltre il muro del carcere* è un Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane, fondato nel 2014 dal giornalista Michele De Lucia, dall'attore Riccardo Monopoli e dall'autore Duccio Parodi, e organizzato dall'omonima Associazione di Promozione Sociale. L'idea originale di *Parole liberate* è quella – mai tentata prima in Italia – di proporre ai detenuti non solo di scrivere una poesia, ma di essere co-autori di una canzone: la lirica vincitrice viene affidata a un artista già affermato, affinché la metta in musica e la interpreti. L'obiettivo è costruire un nuovo canale di comunicazione tra carcere e società, che inviti le persone detenute ad aprirsi, portando il loro dramma esistenziale *oltre il muro del carcere*, e le persone libere a guardare alla realtà penitenziaria con una consapevolezza nuova, rompendo il circolo vizioso per cui chi ha sbagliato è condannato alla pena aggiuntiva dell'emarginazione, a vita e senza possibilità di riscatto. *Parole liberate* si appella perciò alle Istituzioni e all'opinione pubblica, affinché l'articolo 27 della Costituzione non resti lettera morta e il reinserimento sociale e lavorativo dei detenuti non sia più un miraggio.

Partnership e Istituzioni. Il Premio si svolge in collaborazione con alcune delle più importanti associazioni impegnate per il rispetto dei diritti umani nelle carceri – A buon diritto, Antigone, Centro Europeo Teatro e Carcere, La Ribalta - Centro studi Enrico Maria Salerno, Ristretti Orizzonti – ed è stato presentato al grande pubblico da Carlo Conti, su Rai Uno, nel corso della serata finale del Festival di Sanremo 2016. Sul sito di Radio radicale, media partner di Parole liberate, sono disponibili le registrazioni integrali degli eventi pubblici che l'Associazione ha tenuto a Roma, presso la Camera dei Deputati, e a Milano, a Palazzo Marino e all'Urban Center, con i sindaci Giuliano Pisapia e Giuseppe Sala.

Le edizioni precedenti. Le persone detenute hanno risposto all'invito di *Parole liberate* partecipando con centinaia di composizioni. Si tratta di liriche dal forte impatto emotivo, commoventi e non di rado disturbanti, in cui si inseguono continuamente amore, isolamento, rimpianto, rabbia, il senso di perdita e la voglia di ricominciare. I vincitori delle prime quattro edizioni del Premio sono stati: Lupetto (pseudonimo di Cristian Benko) con la lirica *Clown fail*, musicata e interpretata da Ron (2014/15); Giuseppe Catalano con *P.s. post-scriptum*, musicata e interpretata da Virginio (2015/16). Il videoclip del brano, prodotto da MP Film e girato dal regista Tommaso Ranchino a Roma presso il San Michele, antico carcere minorile oggi sede dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro, nel 2020 è stato premiato al *Festival internazionale del film corto – Tulipani di seta nera* per il miglior testo; Pietro Citterio con *Frammento*, musicata e interpretata da Enrico Maria Papes con Federica Balucani e Giampaolo Pape Gurioli (2016/2017); Paul Andrei Cocian con *Hotel Chimera*, musicata e interpretata da Petra Magoni e Finaz (2019/20); Luca Michelangeli con *Cantami*, musicata e interpretata da Andrea Chimenti e Giorgio Baldi (2022/23).



Associazione di Promozione Sociale “Parole liberate: oltre il muro del carcere”

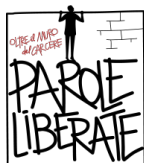
Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane

web: www.paroleliberate.it - email: premioparoleliberate@gmail.com

pec: associazioneparoleliberate@pec.it

Gli album. Il 20 febbraio 2022 *Parole liberate* diventa anche un disco, prodotto da *Baracca & Burattini* di Paolo Bedini e distribuito da *Sony Music/The Orchard*, con copertina e progetto grafico realizzati per l'occasione da Oliviero Toscani. I testi dei 14 brani che ne fanno parte sono stati tutti composti da persone detenute che hanno partecipato al Premio. Gli artisti impegnati nel progetto sono Giorgio Baldi, Acquaragia Drom, Federica Balucani, Andrea Chimenti, Luca Faggella, Finaz, Lisa Giorè, Magicaboola Brass Band, Petra Magoni, Michael Manring, Gianni Marocco, Riccardo Monopoli, NuovoNormale, Giampaolo Pape Gurioli, Enrico Maria Papes, Teresa Plantamura, Ambrogio Sparagna, Fabrizio Tavernelli, Virginio, Yo Yo Mundi. L'album si classifica al secondo posto alle Targhe Tenco, sezione Progetti speciali, e vince il Premio Lunezia.

Il 3 aprile 2024 viene pubblicato l'album *Parole liberate volume 2* come il precedente prodotto da Paolo Bedini e distribuito da *Sony Music/The Orchard*. Gli artisti impegnati nel progetto sono: Giorgio Baldi, Bandabardò, Max Bianchi, Andrea Chimenti, Nicola Distaso, Alessandra Donati, Eugene, Flavio Giurato, Xabier Iriondo, Tony Levin, Marco Machera, Magicaboola BB, The Mastellottos, Morgan, NuovoNormale, Silvana Ottanà, Pase, Pivio, Fabrizio Pucci, Synaesthesia, Viadellironia, Annie Whitehead.



Associazione di Promozione Sociale “Parole liberate: oltre il muro del carcere”

Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane

web: www.paroleliberate.it - email: premioparoleliberate@gmail.com

pec: associazioneparoleliberate@pec.it

PREMIO PAROLE LIBERATE OLTRE IL MURO DEL CARCERE 6ª EDIZIONE (2024/25) - BANDO E REGOLAMENTO Scadenza: 31 dicembre 2024

Articolo 1 - Promotori, finalità e collaborazioni

1.1 L'Associazione di promozione sociale “*Parole liberate: oltre il muro del carcere*”, in collaborazione con il DAP (Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e Dipartimento per la Giustizia Minorile – Ministero della Giustizia) e con le associazioni A buon diritto, Antigone, CETEC (Centro Europeo Teatro e Carcere), Ristretti Orizzonti, La Ribalta – Centro Studi Enrico Maria Salerno, bandisce la 5ª edizione dell'omonimo Premio per Poeti della Canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane. Media partner dell'iniziativa è Radio radicale.

1.2 Il Premio Parole liberate ha la finalità di dare concreta espressione all'articolo 27 della Costituzione (“Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato”) e di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla condizione delle persone detenute, sul reinserimento sociale delle stesse e sui problemi della giustizia.

1.3 L'iniziativa si avvale della collaborazione di artisti, letterati, giornalisti, ed è aperta a tutti gli attori del mondo penitenziario - in particolare, personale, educatori e associazioni che operano nelle e per le carceri - che vogliono offrire il loro contributo.

Articolo 2 - Requisiti, termini e modalità di partecipazione

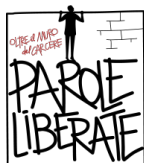
2.1 La partecipazione al Premio è aperta a tutte le persone detenute negli istituti carcerari italiani.

2.2 Ogni candidato potrà partecipare con un numero massimo di tre liriche musicabili (preferibilmente strutturate in strofe e ritornelli), inviandole secondo le modalità indicate all'articolo 2.4. La lunghezza della lirica dovrà essere equivalente al testo di una canzone di durata media (tra i tre e i cinque minuti).

2.3 Ogni lirica inviata dovrà essere inedita e originale. Il tema è libero.

2.4 Le composizioni dovranno pervenire entro e non oltre la data del **31 dicembre 2024**, unitamente alla compilazione della scheda di partecipazione (Allegato A), secondo una delle seguenti modalità:

in forma dattiloscritta, comunque ben leggibile, in busta chiusa, indirizzata a: Premio Parole Liberate c/o La Ribalta – Centro Studi Enrico Maria Salerno, via Montefiore n. 86 – 00060 Castelnuovo di Porto (Roma);



Associazione di Promozione Sociale “Parole liberate: oltre il muro del carcere”

Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane

web: www.paroleliberate.it - email: premioparoleliberate@gmail.com

pec: associazioneparoleliberate@pec.it

oppure in formato elettronico, inviando una e-mail all'indirizzo premioparoleliberate@gmail.com e scrivendo nell'oggetto: “Premio Parole liberate: oltre il muro del carcere”.

2.5 Il materiale pervenuto non sarà restituito e potrà essere liberamente pubblicato, diffuso e utilizzato dall'Associazione Parole liberate, in ogni forma, per ogni iniziativa attinente al Premio e alle finalità statutarie dell'Associazione stessa.

Articolo 3 - Modalità di svolgimento dell'iniziativa e Premi

3.1 Tutte le liriche pervenute saranno pubblicate sul sito www.paroleliberate.it e sui social ufficiali dell'Associazione. *Salvo espressa, preventiva e specifica autorizzazione del DAP*, la suddetta pubblicazione avverrà senza l'indicazione degli Istituti di provenienza e con indicazione delle sole iniziali dei nomi e dei cognomi degli autori, che possono, in alternativa, indicare la volontà di comparire con uno pseudonimo, selezionando l'opzione corrispondente e indicando lo pseudonimo scelto in sede di compilazione della Scheda di partecipazione.

3.2 Le liriche concorrenti verranno selezionate dalla Commissione artistica del Premio Parole liberate oltre il muro del carcere, presieduta da Enrico Maria Papes, fino a individuare dieci liriche finaliste, che saranno annunciate sul sito www.paroleliberate.it e sui social ufficiali dell'Associazione entro il **31 gennaio 2025**.

3.3 Tra i dieci finalisti, la Commissione sceglierà il Primo, il Secondo e il Terzo classificato, che saranno proclamati entro il **28 febbraio 2025** con una comunicazione pubblicata sul sito e sulle pagine social ufficiali dell'Associazione e con una conferenza stampa. La registrazione della conferenza stampa sarà disponibile sul sito dell'Associazione e sul sito di Radio radicale. Le tre liriche saranno recitate per l'occasione dall'attore Riccardo Monopoli.

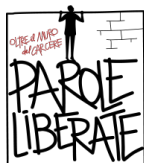
3.4 La lirica prima classificata sarà affidata a un importante esponente del mondo musicale italiano, che la trasformerà in Canzone.

3.5 I testi delle liriche potranno essere modificati nei limiti necessari ad assicurarne la migliore musicabilità.

CONTATTI

Segreteria Premio “Parole liberate: oltre il muro del carcere”:

tel. +39 338 9604357; **e-mail:** premioparoleliberate@gmail.com.



Associazione di Promozione Sociale "Parole liberate: oltre il muro del carcere"

Premio per poeti della canzone riservato alle persone detenute nelle carceri italiane

web: www.paroleliberate.it - email: premioparoleliberate@gmail.com

pec: associazioneparoleliberate@pec.it

PAROLE LIBERATE – 6^a EDIZIONE (2024/2025)

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

(da compilare in stampatello in ogni sua parte)

a) Ai sensi e per gli effetti del d.l. 30-06-2003 n. 196 autorizzo l'Associazione di Promozione Sociale «Parole liberate: oltre il muro del carcere» alla raccolta e al trattamento dei presenti dati, ai soli fini delle comunicazioni inerenti al Premio Parole liberate, fermo restando quanto disposto all'articolo 3.1 del Bando.

b) Autorizzo l'Associazione di Promozione Sociale «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione, in qualunque forma, della/e opera/e inviate per partecipare al Premio Parole liberate, rinunciando sin d'ora alla pretesa di compensi per diritti d'autore, e a modificarla/e nei limiti necessari ad assicurarne la migliore musicabilità.

c) Pur avendo accordato il mio consenso relativamente ai punti A e B, desidero che alla mia opera sia abbinato, al posto delle iniziali, esclusivamente uno pseudonimo:

(segnare con una X la voce scelta) SÌ _____ NO _____

Solo per chi ha optato per «Sì», è obbligatorio indicare di seguito lo pseudonimo che si intende utilizzare:

d) Dichiaro di condividere le finalità sociali e di accettarne il regolamento contenuto negli Articoli 1, 2, 3 del Bando e Regolamento della Sesta Edizione.

e) Dichiaro che l'opera presentata è frutto del mio ingegno, che non è stata copiata né in tutto né in parte da altri autori, di cui non si ledono quindi i diritti. Sollevo l'Associazione di Promozione sociale «Parole liberate: oltre il muro del carcere», organizzatrice del Premio, da ogni responsabilità eventualmente derivante da mie dichiarazioni mendaci.

f) Autorizzo l'Associazione di Promozione Sociale «Parole liberate: oltre il muro del carcere» all'eventuale pubblicazione e divulgazione della mia immagine fotografica e di riprese video per il solo uso documentario del Premio stesso

(segnare con una X la voce scelta) SÌ _____ NO _____

g) Prendo atto che la mancata autorizzazione ai punti a), b), c) d), e), f) può costituire impedimento per la mia partecipazione al Premio.

h) Facoltativo. Nel caso che gli organizzatori non riescano a contattarmi direttamente, possono rivolgersi a (indicare di seguito nome, cognome e un recapito telefonico e/o email della persona designata)

Luogo e data _____

Firma (leggibile, sia in stampatello che in corsivo) _____